

CAPITOLATO SPECIALE

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI VARI OCCORRENTI ALLA A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA CON DURATA DI MESI DODICI.

C.I.G. 268298988E

+++++

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

La gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura dei prodotti alimentari vari di cui **all'Allegato A** che l'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (in seguito denominata Ente) potrà ordinare nel periodo di durata contrattuale.

La Ditta concorrente deve essere in grado di fornire la totalità dei prodotti elencati nel suddetto allegato.

I prodotti di cui all'Allegato A rappresentano il ventaglio di opzioni nel cui ambito l'Ente potrà operare le proprie scelte discrezionali.

Pertanto, l'Ente non è minimamente vincolato all'acquisto di tutti i prodotti di cui all'Allegato A e deciderà di volta in volta, secondo le proprie esigenze, quali prodotti ordinare e le relative quantità.

Parimenti, l'Ente non è minimamente vincolato all'acquisto di quantitativi minimi di prodotto.

Articolo 2 - Importo complessivo presunto annuale

L'importo presunto complessivo della fornitura può essere approssimativamente stimato in € 160.000,00 + IVA per il periodo di mesi dodici di durata contrattuale.

Tale importo è puramente indicativo e non vincolante per l'Ente e potrà quindi subire variazioni anche rilevanti in aumento o in diminuzione senza che il Fornitore possa eccepire alcunché od avanzare pretese di sorta.

Articolo 3 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di mesi dodici con decorrenza dal giorno di effettivo inizio della fornitura.

Articolo 4 - Caratteristiche dei prodotti e controlli

I prodotti forniti devono possedere le caratteristiche ed i requisiti dettagliatamente specificati **nell'allegato B (scaricabile dal nostro sito www.asppavia.org)**.

La qualità e le quantità confezionate richieste per ogni prodotto sono determinate nelle Tabelle Merceologiche (Allegato B). I prodotti offerti dovranno essere corrispondenti alla descrizione delle nostre Tabelle Merceologiche.

I prodotti offerti dovranno rispondere agli standards qualitativi richiesti, documentati da certificazioni e/o da dichiarazioni che attestino l'identificazione dei prodotti stessi.

Le quantità e le confezioni dei prodotti consegnati dovranno corrispondere agli ordini effettuati.

Il possesso o meno dei requisiti prescritti è rimesso al vaglio dei competenti addetti dell'Ente.

I prodotti giudicati non accettabili verranno respinti e dovranno essere sostituiti in giornata con altrettanti della stessa specie e qualità di quelli oggetto della fornitura.

Qualora la Ditta a ciò non ottemperi, l'Ente provvederà altrimenti ponendo a carico del Fornitore tutti i maggiori oneri sostenuti.

Il controllo per verificare la qualità e la conformità dei prodotti forniti a quanto prescritto dalla vigente normativa verrà demandato alla competente ASL o, nel caso in cui questa non sia in grado di eseguirlo, ad un laboratorio specializzato indicato dalla stessa ASL.

L'Ente potrà far eseguire tutti i controlli che riterrà opportuni: di tipo microbiologico, micologico, chimico-fisico, nutrizionale (macro e micronutrienti), ricerca di metalli contaminanti, additivi, conservanti, ecc., ecc..

Per i range di normalità e per i tariffari si farà riferimento a quelli del Dipartimento di Veterinaria per la sicurezza alimentare dell'Università di Milano.

Le spese relative ai suddetti controlli sono a totale carico del Fornitore (qualunque sia l'esito del controllo) fino ad un massimo annuo di 12 controlli.

L'Ente sceglierà, tra tutte le valutazioni sopra riportate, di effettuare i controlli che riterrà più opportuni.

Articolo 5 - Sopralluoghi

La Ditta, prima di formulare l'offerta, deve eseguire accurati sopralluoghi presso la R.S.A. Pertusati, in Pavia - V.le Matteotti 63 e presso l'Istituto di Cura Santa Margherita, in Pavia – Via Emilia 12, ove avverranno le consegne, allo scopo di prendere esatta

conoscenza di tutti gli elementi necessari per la corretta gestione della fornitura e per l'esatta determinazione del ribasso percentuale unico da applicare.

In particolare, la Ditta deve con la massima cura verificare le possibilità di accesso dei propri mezzi di trasporto all'interno della R.S.A. Pertusati e dell'Istituto di Cura Santa Margherita, controllando attentamente i percorsi interni.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato concordando giorno ed ora con l'Economato della R.S.A. Pertusati (Dott.ssa Chiara Pezza tel. 0382-381347 - Fax 0382-21362 e-mail: economatorsa@asppavia.it) e con l'Economato dell'Istituto di Cura Santa Margherita (Signora Gabriella Locatelli tel. 0382-381247 - Fax: 0382-381301 e-mail: economatoidr@asppavia.it) .

Articolo 6 - Prezzi a base di gara

I prezzi a base di gara sono quelli indicati a fianco di ogni prodotto nell'allegato A.

Nella propria offerta il Concorrente dovrà esporre il ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi sopra indicati.

Articolo 7 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (D.U.V.R.I.)

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, l'Ente ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) facente parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Come si evince dal suddetto Documento, non esistono costi relativi alla sicurezza che l'Ente deve riconoscere all'Appaltatore.

Articolo 8 - Offerta

L'offerta deve essere redatta su carta intestata della Ditta in base al seguente facsimile:

Oggetto: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di **prodotti alimentari vari** occorrenti all'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia con durata di mesi dodici.

"Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Sede Amministrativa
Via Emilia, 12
27100 Pavia

La scrivente Impresa..... con sede legale in
..... Via
Cod. Fisc. Partita IVA
Codice attività in persona del proprio Legale
Rappresentante Signor
nato a il

esaminata attentamente la documentazione di gara (Capitolato Speciale e relativi allegati e D.U.V.R.I.) che si accetta senza riserve ed incondizionatamente in ogni sua parte, avendo svolto l'accurato sopralluogo prescritto, formula la propria offerta indicando il seguente ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi di cui all'Allegato A:

ribasso percentuale unico del
(indicare il ribasso in cifre ed in lettere con due decimali)

I prezzi risultanti a seguito del ribasso offerto sono omnicomprensivi con riferimento a quanto previsto dal capitolato speciale e relativi allegati e dal D.U.V.R.I. e, tra l'altro, includono ogni onere, tassa, imposta dovuta (ad eccezione dell'IVA), nonché le spese di confezionamento, imballaggio, trasporto, consegna, scarico, deposito della merce, ecc..

I prezzi offerti resteranno fissi ed immutabili per l'intero periodo di durata contrattuale.

.....
.....
.....

Luogo, data

Firma leggibile per esteso del Legale Rappresentante
e timbro dell'Impresa"

L'offerta deve essere inserita in una busta su cui deve comparire, ben visibile, la seguente dicitura:

"Offerta gara prodotti alimentari vari".

Sulla busta deve comparire anche la ragione sociale della Ditta concorrente, il numero di telefono, di fax e l'indirizzo e-mail.

Tale busta, contenente soltanto l'offerta economica, deve essere debitamente chiusa in modo da garantire l'integrità della stessa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta deve tassativamente pervenire entro il perentorio termine fissato **alle ore 9.00 di martedì 12 luglio 2011** al seguente indirizzo:

A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Sede Amministrativa
Ufficio Contratti
Via Emilia, 12
27100 Pavia

Il termine indicato è tassativo e perentorio e non verranno quindi prese in considerazione le offerte pervenute per qualsiasi motivo oltre il termine di cui sopra.

In caso di consegna a mano (ad esempio tramite corriere) la busta dovrà essere consegnata esclusivamente all'Ufficio Contratti nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al sabato tra le ore 8.30 e le ore 12.30.

L'Impresa dovrà predisporre idonea ricevuta che verrà controfirmata quale attestato dell'avvenuta consegna.

Articolo 9 - Invariabilità dei prezzi contrattuali

I prezzi contrattuali resteranno fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

Articolo 10 - Aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., quindi, alla Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale unico più elevato.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ente si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare la gara senza che le Ditte concorrenti possano far valere pretese di sorta.

Articolo 11 - Procedura di gara

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo in seduta pubblica **alle ore 9.05 di martedì 12 luglio 2011** presso la Sala Consiglio ubicata nella Sede Amministrativa dell'Ente, in Pavia - Via Emilia 12.

Potranno presenziare i Rappresentanti delle Ditte concorrenti muniti di idonea delega.

Articolo 12 - Schede tecniche e merceologiche dei prodotti offerti

Prima di iniziare la fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente le schede tecniche e merceologiche di tutti i prodotti offerti.

I prodotti consegnati all'Ente dovranno essere in tutto e per tutto conformi a quanto indicato nelle suddette schede.

Articolo 13 - Documentazione H.A.C.C.P.

Prima di iniziare la fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente idonea documentazione in merito all'applicazione del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n° 155 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 14 - Ordinazione della merce

La consegna della merce deve tassativamente avvenire nel rispetto di quanto previsto nell'ordine scritto trasmesso dall'Ente a mezzo fax.

L'ordine scritto indicherà i prodotti occorrenti e le relative quantità, il giorno e l'ora di consegna. La Ditta deve attenersi in modo rigoroso a quanto indicato nell'ordine.

Qualora l'ordine non venga evaso o la merce non sia consegnata nei tempi prescritti o non abbia i requisiti richiesti, l'Ente acquisterà la merce presso altre Ditte addebitando al Fornitore aggiudicatario i relativi costi oltre ad una penale di € 500,00.

Articolo 15 - Consegna della merce ed ulteriori adempimenti a carico della Ditta.

La merce ordinata deve essere consegnata presso

la R.S.A. PERTUSATI sita in Pavia - Viale Matteotti 63.

La Ditta deve effettuare due consegne settimanali nei giorni di martedì e venerdì.

Per ogni consegna la Ditta, mediante i propri incaricati, deve:

- trasportare con idonei veicoli la merce fino al magazzino della R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63;
- scaricare la merce dal proprio mezzo di trasporto mediante l'utilizzo di proprie attrezzature;

- disimballare la merce per effettuare i relativi controlli per l'accettazione;
- depositare la merce all'interno negli appositi spazi all'interno del magazzino.

Si sottolinea che tutte le suddette operazioni devono essere svolte esclusivamente dagli incaricati della Ditta senza alcun intervento da parte del Personale dell'Ente.

Le suddette operazioni devono tassativamente svolgersi tra le ore 8.00 e le ore 11.00.

La consegna dell'acqua minerale deve avvenire anche presso

L'ISTITUTO DI CURA SANTA MARGHERITA sito in Pavia – Via Emilia 12

La Ditta deve effettuare due consegne settimanali di acqua minerale nei giorni di martedì e venerdì.

Per ogni consegna la Ditta, mediante i propri incaricati, deve:

- trasportare con idonei veicoli la merce fino al "locale smistamento pasti" dell'Istituto di Cura Santa Margherita, in Pavia - Via Emilia 12;
- scaricare la merce dal proprio mezzo di trasporto mediante l'utilizzo di proprie attrezzature;
- disimballare la merce per effettuare i relativi controlli per l'accettazione;
- stoccare la merce nell'apposito spazio adibito a deposito dell'acqua minerale.

Si sottolinea che tutte le suddette operazioni devono essere svolte esclusivamente dagli incaricati della Ditta senza alcun intervento da parte del Personale dell'Ente.

Le suddette operazioni devono tassativamente svolgersi tra le ore 8.00 e le ore 11.00.

Articolo 16 - Fatturazione

Il Fornitore dovrà fatturare tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Ente.

Il pagamento delle fatture, una volta constatata la loro regolarità, avverrà entro novanta giorni dalla data in cui le fatture stesse sono pervenute all'Ente.

Articolo 17 - Stipulazione del contratto

Come previsto dall'articolo 11, ultimo comma, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°

163 e ss.mm.ii., l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario stipuleranno apposito contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

Articolo 18 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria deve costituire idonea garanzia fideiussoria in conformità a quanto prescritto dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 19 - Cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., è vietato all'Appaltatore cedere in tutto o in parte il contratto.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 20 - Subappalto della fornitura

E' consentito subappaltare la fornitura in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii..

Il subappaltatore dovrà fatturare all'Appaltatore e non all'Ente.

Articolo 21- Inadempimenti, contestazioni e penali

In ogni caso di inadempimento o non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico all'Appaltatore, l'Ente invierà contestazione scritta a mezzo fax nella quale sarà indicata la penale addebitata, di importo variabile da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) sino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

L'importo delle penali potrà essere dedotto dalle fatture non ancora saldate.

L'Ente si riserva in ogni caso di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Articolo 22 - Risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva espressa)

In presenza dei necessari presupposti, l'Ente procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa), comunicando all'Appaltatore con lettera Raccomandata A.R. di avvalersi della Clausola Risolutiva Espressa.

A titolo esemplificativo si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

- L'Appaltatore violi anche per una sola volta i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- L'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;
- L'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di subappalto;
- L'Appaltatore violi anche per una sola volta quanto prescritto in materia di sicurezza;
- L'Appaltatore venga sanzionato con almeno tre penali irrogate in base al precedente articolo;
- L'Appaltatore si renda responsabile di un inadempimento o fatto (non rientrante tra quelli sopra elencati) di particolare gravità.

Articolo 23 - Spese, imposte e tasse.

Tutti gli oneri (tra cui bolli, imposte, tasse, spese amministrative) inerenti il contratto, compresi quelli riguardanti gli atti necessari alla sua registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future sono a totale carico del concorrente aggiudicatario. L'Imposta sul Valore Aggiunto è a carico dell'Ente.

Articolo 24 - Periodo di prova

E' previsto un periodo iniziale di prova di un mese al termine del quale l'Ente formulerà il proprio insindacabile giudizio di "accettabilità" o "non accettabilità" della fornitura eseguita dall'Appaltatore.

In caso di esito negativo della prova, l'Ente notificherà all'Appaltatore la definitiva cessazione della fornitura mediante comunicazione via FAX da trasmettere all'Appaltatore entro i 10 giorni successivi al termine del mese di prova.

Articolo 25 - Osservanza degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Nell'esecuzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria deve rigorosamente rispettare gli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, dando in particolare puntuale applicazione a quanto prescritto in proposito dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 e successivi e modificazioni ed integrazioni.

Articolo 26 - Foro competente

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Pavia.

Articolo 27 - Informazioni

Le Ditte interessate potranno prendere contatto con la Responsabile del Servizio Endocrino Nutrizionale Prof.ssa Mariangela Rondanelli (fax 0382/381218 – e-mail serv.nutrizione@asppavia.it) per ottenere chiarimenti sugli aspetti di carattere nutrizionale, merceologico ed igienico e con il Provveditore Dr. Luigi Noè (Fax 0382/381301 - e-mail: provveditore@asppavia.it) per quanto concerne gli aspetti di carattere giuridico, amministrativo e procedurale.

Articolo 28 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le disposizioni che disciplinano il settore, tra cui figurano quelle di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii. e quelle di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 e ss.mm.ii..

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato.